

P.U 272/2023

L.C. N. 272-1/2023

originale

L.e. 5/24
SENT. 9/24
RSP. 10/24



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI MONZA
Sezione III Civile

Delle Procedure Concorsuali ed Individuali

Riunito in camera di consiglio il 2 gennaio 2024 nelle persone dei Sig.ri magistrati

Dott.ssa Caterina Giovanetti Presidente relatore

Dott. Francesco Ambrosio Giudice

Dott.ssa Giulia Caliarì Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento per l'apertura della liquidazione controllata sopra emarginato promosso in data 9 novembre 2023 dalla sig.ra **GIOVANNA LICCIONE**, c. f. LCCGNN69R64F205Q, residente in Cologno Monzese (MI), Via Tasso n. 18, ai fini della presente procedura assistita, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Mariacarla Giorgetti del Foro di Milano, Codice Fiscale GRGMCR69R59F205G, elettivamente domiciliata presso il suo Studio in Milano, Via della Guastalla 15, giusta procura in atti - pec mariacarla.giorgetti@milano.pecavvocati.it;

CONCLUSIONI

La sig.ra Liccione, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata, chiede : *"... che venga disposta la liquidazione di tutti i suoi beni ai sensi e per gli effetti degli artt. 268 ss. d.lgs. 12.1.2019 e conseguentemente che l'Ecc.mo Tribunale adito, ritenuta ammissibile la presente domanda, voglia:*

- *dichiarare l'apertura della richiesta procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 270 d.lgs. n. 14/2019 e contestualmente nominare il Giudice delegato;*
- *nominare il liquidatore della presente procedura confermando l'O.C.C. "OCC Segretariato Sociale", C.F. 09952890961 e P.IVA 09952890961, con sede di Sesto San Giovanni (MI), Via Dante 49 (iscritto al n. 115 della Sez. A del Registro degli Organismi di Composizione della Crisi*

1



da Sovraindebitamento Istituito presso il Ministero di Giustizia; PEC: *occsegretariatosocialesesto@pec.it*; e-mail: *segreteriaocc@gmail.com*);

- *assegnare ai terzi che vantino diritti sui beni del debitore, nonché ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore a mezzo posta elettronica certificata la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 c.c.i.i.;*
- *disporre che non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive sul patrimonio del debitore, né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al deposito della domanda di liquidazione;*
- *disporre che ai fini della prescritta pubblicità la domanda del debitore ed il presente decreto siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia ;*
- *ordinare la trascrizione del decreto sui beni immobili compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione;*
- *ordinare la consegna ed il rilascio al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione oggetto del presente procedimento;*
- *ordinare la sospensione di tutti i contratti stipulati dal debitore ineseguiti o non compiutamente eseguiti nelle prestazioni principali da entrambe le parti, al momento in cui è stata aperta la procedura di liquidazione controllata, fino a quando il liquidatore non avrà dichiarato di volervi subentrare in luogo del debitore ovvero di sciogliersi dai medesimi;*
- *ammettere il debitore al beneficio dell'esdebitazione per i debiti concorsuali che eventualmente non verranno soddisfatti.*
- *fissare il limite dell'importo necessario per il sostentamento familiare*
- *sospendere con il deposito della presente domanda, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, ad eccezione dei crediti garantiti da ipoteca, da pegno o privilegio, salvo quanto previsto dagli artt. 2749, 2788 e 2855, commi secondo e terzo del codice civile."*

Ragioni di fatto e di diritto della decisione

Con ricorso depositato il 9 novembre 2023 la ricorrente, ha chiesto l'apertura della procedura di liquidazione controllata, atteso l'oggettivo e perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che non ha consentito e non consente, tutt'ora, di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze pattuite come da definizione di sovraindebitamento contenuta nell'art. 2 del CCII.

Al ricorso è stata allegata la relazione redatta dall'O.C.C. avv. Francesca Simona Tateo, C.F. TTAFFNC80A68A662C P.IVA 07745170725, PEC *francescasimonatateo@legalmail.it*, la quale ha



esposto la propria valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda ed ha illustrato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della debitrice ed ha concluso esprimendo un giudizio positivo in merito alla ragionevole fattibilità del piano.

✓ **La giurisdizione**

Sussiste la giurisdizione italiana, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2015/848 del 20 maggio 2015 e va dichiarata la natura principale della presente procedura ai sensi dell'art. 26 comma 4 CCII, atteso che, dal ricorso e dalla relazione del Gestore, emerge che il COMI, presuntivamente individuato nel luogo di residenza abituale del debitore (Cologno Monzese (MI), Via Tasso n. 18) è sito in Italia da almeno sei mesi antecedenti il deposito della domanda di apertura, in mancanza di elementi contrari all'operare della presunzione posta dall'art. 3 comma 1 paragrafo 4.

✓ **La competenza**

Sussiste la competenza del Tribunale di Monza, ai sensi dell'art. 27, comma 2, richiamato dall'art. 65 del CCII, poiché il ricorrente risiede nel Comune di Cologno Monzese (MI) alla via Tasso n.18, ricompreso nel circondario del Tribunale di Monza.

✓ **L'adequatezza delle produzioni documentali e della relazione del Gestore**

Va considerato, in via generale, che il procedimento per l'apertura della liquidazione controllata, in virtù del rinvio contenuto nell'art. 65, comma 2 CCII, è soggetto alla disciplina generale del procedimento unitario, in particolare alla disciplina prevista per la liquidazione giudiziale, nei limiti di compatibilità.

Nel determinare il contenuto della clausola di compatibilità deve farsi applicazione dei principi generali stabiliti dal Codice, tra i quali il dovere di buona fede e correttezza, richiamato all'art. 4, che impone al debitore di illustrare la propria situazione in modo completo, veritiero e trasparente, fornendo tutte le informazioni necessarie e appropriate rispetto allo strumento di regolazione della crisi o dell'insolvenza prescelto.

Si ritiene che nel dovere di correttezza rientri anche il dovere di cooperare con gli organi della procedura, affinché questa raggiunga i propri scopi, ossia liquidare il patrimonio del debitore (art. 2 comma *bis*) con attenzione anche al tema della ragionevole durata della stessa (art. 5 comma 4).

L'individuazione del corredo documentale minimo si determina, dunque, non solo in relazione alla necessità per il Tribunale di verificare i presupposti di cui all'art. 268 e 269 CCII, ossia il ricorrere del sovraindebitamento e l'esclusione dell'operatività delle altre procedure di risoluzione della crisi e dell'insolvenza, oltre che per il vaglio di esaustività e ragionevolezza della relazione del Gestore della Crisi, previsto dall'art. 269, comma 2, CCII, bensì anche tenendo presente la portata di questo obbligo di trasparenza e cooperazione.

L'obbligo di trasparenza e cooperazione si declina dunque anche nei confronti degli organi della procedura, considerata la necessità di offrire il supporto documentale utile alla adozione dei provvedimenti iniziali del G.D. ex art. 268 comma 4 e all'esecuzione delle attività preliminari del liquidatore ex art. 272.

In conclusione, la documentazione da allegare al ricorso presentato dal debitore persona fisica non esercente attività di impresa, come nel caso di specie, è costituita da:

- 1) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, accompagnate dalla produzione ovvero attestata disamina degli estratti dei conti correnti bancari e/o postali degli ultimi cinque anni, anche in funzione delle valutazioni spettanti al liquidatore da compiere ai sensi dell'art. 274 CCII;
- 2) la relazione sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria aggiornata alla data del deposito;
- 3) l'inventario dei beni del ricorrente (dovendosi intendere in questi termini lo stato particolareggiato ed estimativo delle attività), necessario ai fini dell'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 270, comma 2, lett. e della successiva redazione dell'atto previsto dall'art. 272, comma 2, CCII;
- 4) la idonea certificazione sui debiti fiscali, contributivi e per premi assicurativi o, quantomeno, l'esito della richiesta effettuata dall'O.C.C. ai sensi dell'art. 269 comma 3 del Codice;
- 5) l'elenco nominativo dei creditori, con l'indicazione dei crediti e delle rispettive cause di prelazione nonché l'elenco nominativo di coloro che vantano diritti reali e personali su cose in suo possesso e l'indicazione delle cose stesse del titolo da cui sorge il diritto, con apposita indicazione del domicilio informatico digitale di coloro tra questi che ne sono muniti;
- 6) la relazione riepilogativa degli atti di straordinaria amministrazione, di cui all'art. 94 comma 2, compiuti nel quinquennio anteriore, anche in formato digitale, anche in funzione delle scelte del liquidatore da compiere ai sensi dell'art. 274 CCII;
- 7) lo stato di famiglia e l'elenco delle spese necessarie per il mantenimento del debitore e della sua famiglia, ai fini della tempestiva adozione da parte del G.D. del provvedimento previsto dall'art. 268, comma 4, lett. b) CCII;
- 8) la documentazione ulteriore, eventualmente richiesta dal Tribunale, a fronte di incongruenze o profili di criticità emergenti dall'esame della relazione dell'O.C.C. sulla consistenza del passivo e all'attivo del ricorrente (a titolo esemplificativo, circolarizzazione dei crediti, visure patrimoniali, estratti conto).

Il debitore ed il Gestore della Crisi nominato hanno depositato ed illustrato, nel corpo del ricorso o della relazione, tutta la documentazione richiesta dall'art. 39 CCII e le informazioni necessarie per l'esame nel merito della domanda.

1
H



La relazione del Gestore dà atto del compiuto esame delle dichiarazioni dei redditi, di tutti gli estratti conto, delle verifiche eseguite mediante accesso al cassetto fiscale e mediante consultazione dei carichi erariali e previdenziali pendenti, delle visure pra e delle richieste di informazioni presso l'ufficio esecuzioni immobiliari. La relazione è dunque adeguatamente motivata e rispondente ai contenuti richiesti dall'art. 269, comma 2, CCII.

In particolare, sono state prodotte le richieste effettuate ai sensi dell'art. 269 comma 3 del Codice e le circolarizzazioni eseguite.

✓ **I presupposti per l'apertura della procedura: l'inapplicabilità di altre procedure concorsuali e il sovraindebitamento**

Come emerge dalla relazione e dalla documentazione allegata la ricorrente non è allo stato imprenditore, avendo ricoperto la carica di socia accomandataria in società cancellate tutte da più di un anno ed essendo attualmente disoccupata con una situazione reddituale come da tabella

Prospetto situazione reddituale	
Redditi 2021	€ 10.825,00
Redditi 2020	€ 17.850,00
Redditi 2019	€ 13.850,00

Redditi derivanti dai contratti di locazione degli immobili alla stessa intestata e le società di cui era socia accomandataria sono state tutte cancellate (ultima cancellazione 2020).

Pertanto, è esclusa l'applicabilità del diverso istituto della liquidazione giudiziale ovvero della liquidazione coatta amministrativa o di altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza, sicché ai sensi del combinato disposto degli artt. 65 c.1, 2 c. 1 lett. c), 66 e 268 c. 1 CCII la ricorrente è legittimato a richiedere l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio.

Dall'esame del fascicolo telematico relativo al procedimento unitario inoltre non risultano pendenti domande di accesso alle procedure di cui al Titolo IV del CCII.

Ricorre, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII un effettivo stato di sovraindebitamento nella forma dell'insolvenza atteso che il debitore non risulta più in grado di soddisfare regolarmente le obbligazioni assunte.

L'insolvenza risulta dal confronto tra la consistenza e la natura del passivo e del patrimonio attivo da liquidare.

Infatti, quest'ultimo risulta insufficiente a garantire l'integrale pagamento dei creditori privilegiati e chirografari in considerazione dell'inesistenza di crediti e del valore dei beni immobili e beni mobili

Firmato Da: STOCO GIACOMO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 58440591146b48 - Firmato Da: GIOVANETTI CATERINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3a6afb26488200



registrati i quali, nello, scenario alternativo dell'esecuzione individuale non garantirebbero comunque un integrale soddisfacimento dei creditori.

Più specificatamente risulta che, con l'esclusione del credito prededucibile del Gestore e del nominando liquidatore, il passivo della debitrice è pari ad € 6.259.636,37 così come da tabella che segue.

Creditore	Pec		Grado privilegio	Importo del debito
Ag. Entrate	dr.lombardia.gtpec@pcc.agenziaentrate.it		privilegio	€ 38.708,14
Ag. Entrate	dr.lombardia.gtpec@pcc.agenziaentrate.it		Privilegio	€ 10.530,33
Regione Lombardia	servizi finanziari@pec.regione.lombardia.it		Privilegio	€ 263,16
Regione Lombardia	servizi finanziari@pec.regione.lombardia.it		Chirografario	€ 21,09
Agenzia delle Entrate - Riscossione	lom.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia riscossione.gov.it		Privilegio	€ 4.359.960,74
Diana SPV		Creditore procedente proc. esec. Imm. Trib Monza RGE 210/2022 Creditore interv.	Privilegio ipotecario	€ 495.596,37



		Proc.esec. Imm. RGE 79/2021 Trib. Verbania		
Avv. Verdi Amco	amco@pec.amco.it	Creditore Interv. proc. esec. Imm. Trib Monza RGE 210/2022	Chirografo	€ 925.000,00
Avv. Limatola Amco		Creditore proc. esec. RGe 79/2021 Trib. Verbania	Privilegio fondiario	€ 236.556,57
Avv. Sollitto per Maior				€ 71.992,72
Avv. Sollitto		Spese legali D.I. 479/2017 Trib. Milano		€ 3.578,50
Comune di Cologno Monzese	protocollo.comunecolognomonzese@legalmail.it			€ 67.654,00
Comune di Colazza	colazza@cert.ruparpiemonte.it			€ 20.615,00
Comune di Mucugnaga	comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it			€ 3.092,85
Comune di Stresa	protocollo@cert.comunestresa.it			€ 3.444,60

7



COFIDIS	<i>cofidis@legalmail.it</i>			€ 2.500,00
Avv. Beretta	<i>pietro.beretta@milano.pccavvocati.it</i>		chirografario	€ 2.679,30
CATTLEYA SPV	<i>cattleya.spv@pec.spv-services.eu</i>			€ 17.443
Tot. Debito				€ 6.259.636,37

Il patrimonio della debitrice è invece costituito dai seguenti beni immobili:

A) PROVINCIA DI MILANO:

Immobili di proprietà Liccione Giovanna per l'intero 1/1 (100%):

1)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 4

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 14 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 12 m2

2)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 5 Indirizzo:

VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 15 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

3)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 6

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 16 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 12 m2

4)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 7

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 17 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

5)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 8

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 18 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

8



Dati di superficie: Totale: 12 m2

6)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 9

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 19 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

7)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 10

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 9 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

8)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 11

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 10 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 12 m2

9)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 12

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 11 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

10)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 13

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 12 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 12 m2

11)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 14

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 13 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 12 m2

12)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 15

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 14 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

13)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 16

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 15 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

14)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 17

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 16 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

15)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 18

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 17 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 15 m2

Immobili di proprietà Liccione Giovanna per la metà 1/2 (50%) e restante parte intestate al marito
Sig. Gallon Germano Pasquale (regime separazione di beni):

16)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 65 Subalterno 701

Indirizzo: VIA TORQUATO TASSO n. 18 Piano S1 - T - 1

Dati di classamento: Rendita: Euro 1.988,36, Categoria A/7b), Classe 3, Consistenza 14,0 vani

Dati di superficie: Totale: 283 m2 Totale escluse aree scoperte c): 269 m2

17)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 65 Subalterno 702

Indirizzo: VIA TORQUATO TASSO n. 18 Piano 2

Dati di classamento: Rendita: Euro 374,43, Categoria A/3d), Classe 3, Consistenza 5,0 vani

Dati di superficie: Totale: 122 m2 Totale escluse aree scoperte c): 117 m2

18)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI) Foglio 16 Particella 65 Subalterno 703

Indirizzo: VIA TORQUATO TASSO n. 18 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 57,17, Categoria C/6a), Classe 4, Consistenza 27 m2

Dati di superficie: Totale: 27 m2

19)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 126 Subalterno 701

10



Indirizzo: VIA DANTE ALIGHIERI n. SC Piano S1 - T

Dati di classamento: Rendita: Euro 584,73, Categoria C/3e), Classe 4, Consistenza 333 m2

Dati di superficie: Totale: 374 m2

Immobili di proprietà Liccione Giovanna per l'intero 1/1 (100%):

20)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 162 Subalterno 702, Foglio 16 Particella 166

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Piano S1 - S2

Dati di classamento: Rendita: Euro 880,04, Categoria C/3e), Classe 5, Consistenza 426 m2

Dati di superficie: Totale: 446 m2

21)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 162 Subalterno 703

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Piano T-1

Dati di classamento: Rendita: Euro 606,84, Categoria A/7b), Classe 2, Consistenza 5,0 vani

Dati di superficie: Totale: 103 m2 Totale escluse aree scoperte c): 95 m2

22)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 162 Subalterno 704

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Piano T-1

Dati di classamento: Rendita: Euro 606,84, Categoria A/7b), Classe 2, Consistenza 5,0 vani

Dati di superficie: Totale: 102 m2 Totale escluse aree scoperte c): 100 m2

23)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 1

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 10 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 15 m2

24)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 2

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 9 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

25)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 3

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 8 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

11



26)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 4

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 7 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Rendita: Lire 92.400, Categoria C/6a), Classe 7,

Consistenza 14m2

Dati di superficie: Totale: 14 m2

27)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 5

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 6 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

28)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 6

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 5 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

29)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 7

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 4 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Rendita: Lire 92.400, Categoria C/6a), Classe 7,

Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 14 m2

30)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 8

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 3 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

31)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 9

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 2 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Rendita: Lire 92.400, Categoria C/6a), Classe 7,

Consistenza 14m2

Dati di superficie: Totale: 14 m2

32)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 10

12



Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 1 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

33)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 11

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 8 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Rendita: Lire 92.400, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 14 m2

34)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 12

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 7 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

35)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 13

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 6 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

36)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 14

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 5 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

37)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 15

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 4 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 12 m2

38)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 16

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 3 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

39)

13



Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 17

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 2 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

40)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 18

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 1 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 47,72, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 14 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

41)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 164 Subalterno 701

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Piano S1

Dati di classamento: Rendita: Euro 71,58, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 21 m2

Dati di superficie: Totale: 21 m2

42)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 1

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 11 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 14 m2

43)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 2

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 12 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 13 m2

44)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 165 Subalterno 3

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Interno 13 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 44,31, Categoria C/6a), Classe 7, Consistenza 13 m2

Dati di superficie: Totale: 12 m2

45)

Comune di COLOGNO MONZESE (C895) (MI): Foglio 16 Particella 162 Subalterno 805

Indirizzo: VIA TOLMEZZO n. 25 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 2.437,68, Categoria C/3e), Classe 5, Consistenza 1180 m2

Dati di superficie: Totale: 1259 m2

B) PROVINCIA DI NOVARA:

Immobili di proprietà Liccione Giovanna per l'intero 1/1 (100%):

1)

Comune di COLAZZA (C829) (NO): Foglio 5 Particella 231 Subalterno 3

Indirizzo: VIA NAZIONALE n. 29 Piano T

Dati di classamento: Rendita Euro 335,70, Categoria A/3a), Classe 2, Consistenza 5,0 vani

Dati di superficie: Totale: 98 m2

2)

Comune di COLAZZA (C829) (NO): Foglio 5 Particella 233 Subalterno 2, Foglio 5 Particella 231 Subalterno 2

Indirizzo: VIA NAZIONALE n. 29 Piano 1

Dati di classamento: Rendita Euro 302,13 Categoria A/3a), Classe 2, Consistenza 4,5 vani

Dati di superficie: Totale: 84 m2

3)

Comune di COLAZZA (C829) (NO): Foglio 5 Particella 231 Subalterno 4

Indirizzo: VIA NAZIONALE n. 29 Piano 2

Dati di classamento: Rendita Euro 335,70 Categoria A/3a), Classe 2, Consistenza 5,0 vani

Dati di superficie: Totale: 85 m2

C) PROVINCIA DI VERBANIA:

Immobili così intestati:

1. LICCIONE Giovanna (CF LCCGNN69R64F205Q) Nata a MILANO (MI) il 24/10/1969 Diritto di: Nuda proprietà' per 1/2 in regime di separazione dei beni
2. LICCIONE Giovanna (CF LCCGNN69R64F205Q) Nata a MILANO (MI) il 24/10/1969 Diritto di: Proprietà per 1/2
3. LICCIONE Michele (CF LCCMHL38R01H186A) Nato a RAPOLLA (PZ) il 01/10/1938 Diritto di: Usufrutto per 1/2

1)

Comune di MACUGNAGA (E790) (VB); Foglio 17 Particella 307 Subalterno 89, Foglio 17 Particella 706 Subalterno 1

Indirizzo: VIA LUDOVICO JACCHETTI n. SNC Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 238,86, Categoria A/3a), Classe 3, Consistenza 2,5 vani

Immobili così intestati:

1. GALLON Germano Pasquale (CF GLLGMN67M18F205U) Nato a MILANO (MI) il 18/08/1967 Diritto di Nuda proprietà' per 3/6 in regime di separazione dei beni
2. LICCIONE Giovanna (CF LCCGNN69R64F205Q) Nata a MILANO (MI) il 24/10/1969 Diritto di: Nuda proprietà' per 3/6 in regime di separazione dei beni



3. LICCIONE Michele (CF LCCMHL38R01H186A) Nato a RAPOLLA (PZ) il 01/10/1938 Diritto di: Usufrutto per 3/6 in regime di comunione dei beni con MAZZOLA ANNA

4. MAZZOLA Anna (CF MZZNNA39P44F205Y) Nata a MILANO (MI) il 04/09/1939 Diritto di: Usufrutto per 3/6 in regime di comunione dei beni con LICCIONE MICHELE

2)

Comune di STRESA (I976) (VB): Foglio 26 Particella 492

Indirizzo: STRADA PER BRISINO n. SNC Piano T-1

Dati di classamento: Rendita: Euro 34,09, Rendita: Lire 66.000, Zona censuaria 1, Categoria C/2b),

Classe 1, Consistenza 44 m2

Dati di superficie: Totale: 51 m2

Immobili così intestati:

1. LICCIONE Giovanna (CF LCCGNN69R64F205Q) Nata a MILANO (MI) il 24/10/1969 Diritto di: Nuda proprietà per 1000/1000

2. LICCIONE Michele (CF LCCMHL38R01H186A) Nato a RAPOLLA (PZ) il 01/10/1938 Diritto di: Usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni

3. MAZZOLA Anna (CF MZZNNA39P44F205Y) Nata a MILANO (MI) il 04/09/1939 Diritto di: Usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni

3)

Comune di STRESA (I976) (VB): Foglio 38 Particella 80 Subalterno 4

Indirizzo: PIAZZA SAN CARLO n. 3 Piano S1-T - 1-2

Dati di classamento: Rendita: Euro 557,77, Zona censuaria 1, Categoria A/2c), Classe 1,

Consistenza 6,0 vani

Dati di superficie: Totale: 131 m2 Totale escluse aree scoperte: 119 m2

Immobili così intestati:

1. GALLON Germano Pasquale (CF GLLGMN67M18F205U) Nato a MILANO (MI) il 18/08/1967 Diritto di Nuda proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni

2. LICCIONE Giovanna (CF LCCGNN69R64F205Q) Nata a MILANO (MI) il 24/10/1969 Diritto di: Nuda proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni

3. LICCIONE Michele (CF LCCMHL38R01H186A) Nato a RAPOLLA (PZ) il 01/10/1938 Diritto di: Usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni con MAZZOLA ANNA

4. MAZZOLA Anna (CF MZZNNA39P44F205Y) Nata a MILANO (MI) il 04/09/1939 Diritto di: Usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni con LICCIONE MICHELE

4)

Comune di STRESA (I976) (VB): Foglio 26 Particella 72 (catasto terreni)

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 3,91 Lire 7.575; agrario Euro 4,43 Lire 8.585



Superficie: 1.010 m2

Particella con qualità: PRATO di classe 2

Partita: 1506

Immobili così intestati:

1. LICCIONE Giovanna (CF LCCGNN69R64F205Q) Nata a MILANO (MI) il 24/10/1969 Diritto di: Proprieta' per 1/1
2. LICCIONE Michele (CF LCCMHL38R01H186A) Nato a RAPOLLA (PZ) il 01/10/1938 Diritto di: Usufrutto per 1/2
3. MAZZOLA Anna (CF MZZNNA39P44F205Y) Nata a MILANO (MI) il 04/09/1939 Diritto di: Usufrutto per 1/2

5)

Comune di STRESA (1976) (VB): Foglio 38 Particella 187 (Catasto terreni)

Superficie: 40 m2

Particella con destinazione: FABB RURALE

Immobili così intestati:

1. GALLON Germano Pasquale (CF GLLGMN67M18F205U) Nato a MILANO (MI) il 18/08/1967 Diritto di Nuda proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni
2. LICCIONE Giovanna (CF LCCGNN69R64F205Q) Nata a MILANO (MI) il 24/10/1969 Diritto di: Nuda proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni
3. LICCIONE Michele (CF LCCMHL38R01H186A) Nato a RAPOLLA (PZ) il 01/10/1938 Diritto di: Usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni con MAZZOLA ANNA
4. MAZZOLA Anna (CF MZZNNA39P44F205Y) Nata a MILANO (MI) il 04/09/1939 Diritto di: Usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni con LICCIONE MICHELE

6)

Comune di STRESA (1976) (VB): Foglio 26 Particella 80

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 0,14 Lire 272; agrario Euro 0,08 Lire 160

Superficie: 160 m2

Particella con qualità: CAST FRUTTO di classe U

Partita: 1674

Immobili così intestati:

1. GALLON Germano Pasquale (CF GLLGMN67M18F205U) Nato a MILANO (MI) il 18/08/1967 Diritto di Nuda proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni
2. LICCIONE Giovanna (CF LCCGNN69R64F205Q) Nata a MILANO (MI) il 24/10/1969 Diritto di: Nuda proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni

17

Firmato Da: STOCCHI GIACOMO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 5844d591146b48 - Firmato Da: GIOVANNETTI CATERINA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3a6afb264882019



3. LICCIONE Michele (CF LCCMHL38R01H186A) Nato a RAPOLLA (PZ) il 01/10/1938 Diritto di: Usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni con MAZZOLA ANNA

4. MAZZOLA Anna (CF MZZNNA39P44F205Y) Nata a MILANO (MI) il 04/09/1939 Diritto di: Usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni con LICCIONE MICHELE

7)

Comune di STRESA (1976) (VB): Foglio 26 Particella 124

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 2,52 Lire 4.875; agrario Euro 2,85 Lire 5.525

Superficie: 650 m2

Particella con qualità: PRATO di classe 2

Partita: 781

Immobili così intestati:

1. GALLON Germano Pasquale (CF GLLGMN67M18F205U) Nato a MILANO (MI) il 18/08/1967

Diritto di Nuda proprietà per 3/6 in regime di separazione dei beni

2. LICCIONE Giovanna (CF LCCGNN69R64F205Q) Nata a MILANO (MI) il 24/10/1969 Diritto

di: Nuda proprietà per 3/6 in regime di separazione dei beni

3. LICCIONE Michele (CF LCCMHL38R01H186A) Nato a RAPOLLA (PZ) il 01/10/1938 Diritto

di: Usufrutto per 3/6 in regime di comunione dei beni con MAZZOLA ANNA

4. MAZZOLA Anna (CF MZZNNA39P44F205Y) Nata a MILANO (MI) il 04/09/1939 Diritto di:

Usufrutto per 3/6 in regime di comunione dei beni con LICCIONE MICHELE

8)

Comune di STRESA (1976) (VB): Foglio 26 Particella 77

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 0,15 Lire 288; agrario Euro 0,05 Lire 96

Superficie: 320 m2

Particella con qualità: BOSCO CEDUO di classe 2

Partita: 2091

9)

Comune di STRESA (1976) (VB): Foglio 26 Particella 106

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 18,86 Lire 36.525; agrario Euro 21,38 Lire 41.395

Superficie: 4.870 m2

Particella con qualità: PRATO di classe 2

Partita: 4470

Immobili così intestati:

1. LICCIONE Giovanna (CF LCCGNN69R64F205Q) Nata a MILANO (MI) il 24/10/1969 Diritto

di: Nuda proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni

2. LICCIONE Michele (CF LCCMHL38R01H186A) Nato a RAPOLLA (PZ) il 01/10/1938 Diritto di: Usufrutto per 1/2 in regime di separazione dei beni

3. MAZZOLA Anna (CF MZZNNA39P44F205Y) Nata a MILANO (MI) il 04/09/1939 Diritto di: Usufrutto per 1/2 in regime di separazione dei beni

10)

Comune di STRESA (I976) (VB): Foglio 26 Particella 69

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 0,64 Lire 1.233; agrario Euro 0,21 Lire 411

Superficie: 1.370 m2

Particella con qualità: BOSCO CEDUO di classe 2

Partita: 2241

11)

Comune di STRESA (I976) (VB): Foglio 26 Particella 107

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 5,50 Lire 10.650; agrario Euro 6,23 Lire 12.070

Superficie: 1.420 m2

Particella con qualità: PRATO di classe 2

Partita: 3380

12)

Comune di STRESA (I976) (VB): Foglio 26 Particella 108

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 0,24 Lire 459; agrario Euro 0,08 Lire 153

Superficie: 510 m2

Particella con qualità: BOSCO CEDUO di classe 2

Partita: 3380

Inoltre, la sig.ra Liccione possiede una Fiat Panda tg EA761CM;

per una valutazione **prudenziale di circa 1.738.400,00**

La ricorrente ha esposto che il nucleo familiare si compone da suo marito sig. Gallon Pasquale e dalle due figlie Gallon Michela e Gallon Giulia.

La ricorrente ha, inoltre, affermato che, essendo attualmente disoccupata, le spese medie mensili in correlazione al mantenimento della famiglia vengono sostenute dal marito sig. Gallon, unico percettore di reddito, e sono quantificate in complessivi euro 2.700,00 mensili, il tutto come da specifica tabella che segue:

19



Voce	Mensil e
Alimenti e bevande	800
mutuo	
Abbigliamento e calzature	300
Spese sanitarie	300
Tassa abitazione principale (TASI, TARES)	100
Energia Elettrica e canone RAI	250
RCA	80
Manutenzione automobile e tassa possesso	
Trasporti (pubblici e privati) benzina	250
Comunicazioni (telefonia fissa e mobile ed internet)	50
Condominio (acqua e gas)	600
sub totale	
TOTALE	

Quanto alla genesi della attuale insolvenza, essa viene ricostruita dal Gestore in aderenza alle allegazioni contenute nel ricorso, perché ritenuta giustificata sulla base dei documenti prodotti e delle verifiche eseguite.

La causa del sovraindebitamento è: *“...derivata principalmente dalla natura di garante (fideiussione) della Sig.ra Liccione – come persona fisica – per le obbligazioni assunte dal padre di lei (Sig. Michele Liccione) per la propria attività commerciale di legatoria.*

A ciò si aggiunge che la Sig.ra Liccione è sempre stata dipendente economicamente dal padre e non hai mai formalmente svolto attività lavorativa (quindi è senza reddito e contributi).

L'inadempimento del padre rispetto agli obblighi assunti ha portato quindi i creditori ad agire coattivamente per il recupero del credito nei confronti del patrimonio della Sig.ra Liccione Giovanna, in quanto garante per fideiussione.””;

✓ **L’apertura della procedura di liquidazione controllata familiare: i comandi giudiziali**

Per quanto detto, sussistono tutti i presupposti per dichiarare aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio del ricorrente e, ai sensi dell’art. 270, comma 2, lett. b), CCII, il gestore designato dall’OCC avv. Francesca Simona Tateo con studio in Milano alla via Conchetta, 8 non può essere confermato quale liquidatore, ravvisandosi i giustificati motivi per la sostituzione nell’aver effettuato un’analisi non approfondita degli estratti conto della debitrice.

Infatti, dagli stessi emergono ordini di bonifico da parte della società (legatoria mgm s.r.l.), di cui è amministratore il marito e socia la figlia, a favore della Sig.ra Liccione Giovanna con cadenza



Firmato Da: STYCCO GIUSEPPE EMISSO Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 366a026488200 Firmato Da: GIOVANETTI CATERINA EMISSO Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 366a026488200

periodica e di non modica entità (es. € 990 in data 13.10.2021) con causale "rimborso spese" (cfr. doc. n. 27) la cui natura dovrà essere approfondita dal nominando liquidatore.

Può invece essere omesso l'ordine previsto dall'art. 270, comma 2, lett. c), poiché trattasi di domanda proposta dal debitore ed i documenti oggetto del comando sono già stati depositati.

Deve considerarsi poi che effetto automatico dell'apertura della procedura è il divieto di inizio o prosecuzione delle esecuzioni individuali o cautelari, ai sensi del combinato disposto degli artt. 270, comma 5, e 150 CCII.

Con riguardo, infine, alla durata della procedura di liquidazione controllata, deve osservarsi che il ricorrente ha proposto la liquidazione di tutti i suoi beni immobili e, pertanto, pur non essendovi più una disposizione corrispondente all'art. 14 undecies L. 3/2012, la procedura non potrà chiudersi finché vi siano dei beni da liquidare a soddisfacimento dei creditori e che, pertanto, anche se la richiesta di esdebitazione potrà essere valutata alla scadenza dei tre anni dalla dichiarazione di apertura, sarà possibile proseguire nelle attività e nell'eventuale apprensione della quota di reddito del debitore e di ogni utilità sopravvenuta.

P.Q.M.

Il Tribunale, visto l'art. 270 CCII,

1) **dichiara** aperta la procedura di liquidazione controllata della sig.ra GIOVANNA LICCIONE, c.f. LCCGNN69R64F205Q, residente in Cologno Monzese (MI), Via Tasso n. 18, procedura principale ai sensi dell'art. 26 comma 4 CCII (art. 3 regolamento UE 2015/848);

2) **nomina** Giudice Delegato per la procedura la Dott.ssa Caterina Giovanetti;

3) **nomina** liquidatore il dott. Michele Pozzoli, con studio in Monza, Via Vittorio Emanuele n. 36;

4) **asigna** ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201, CCII;

5) **ordina** al debitore ed a qualunque terzo ne sia in possesso senza valido titolo di consegnare al liquidatore nominato tutti i beni facenti parte del patrimonio in liquidazione, ed in particolare,

6) **dà atto**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 270 comma 5 e 150 CCII, che nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

8) **dispone** che il liquidatore:

- pubblichi la presente sentenza sul sito internet del Tribunale di Monza o del Ministero della Giustizia, con modalità idonee a salvaguardare la privacy per i dati sensibili anche patrimoniali e reddituali dei soggetti non direttamente coinvolti;

21



- trascriva la presente sentenza presso gli Uffici territorialmente competenti in relazione ai beni immobili offerti in liquidazione;
- proceda, entro trenta giorni dalla comunicazione della presente sentenza, all'aggiornamento dell'elenco dei creditori ai sensi dell'art. 272, comma 1, CCII;
- proceda, entro novanta giorni dall'apertura della liquidazione, alla redazione dell'inventario di tutti i beni soggetti alla liquidazione in conformità al disposto dell'art. 268 comma 4 e alla predisposizione del programma in ordine a tempi e modalità della liquidazione ai sensi dell'art. 272, comma 2, CCII, comunicando, quanto alla procedura esecutiva immobiliare pendente, se sia più conveniente subentrarvi ovvero essere autorizzato alla presentazione di istanza al g.e. per la definitiva improcedibilità;
- predisponga, scaduti i termini per la proposizione delle domande ex art. 270, comma 2, lett. d) CCII, la formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273, comma 1, CCII
- acquisisca alla procedura come frutti civili i canoni di locazione percepiti dalla debitrice;
- informi immediatamente il Giudice Delegato delle valutazioni effettuate con riferimento agli eventuali contratti pendenti e delle eventuali iniziative giudiziali recuperatorie, restitutorie o revocatorie da intraprendere nonché delle modifiche della situazione economica e reddituale del debitore e di ogni circostanza rilevante ai fini dell'esdebitazione ai sensi degli artt. 280 e 282 CCII.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione urgente della presente sentenza a parte debitrice, nonché all'OCC/Liquidatore nominato.

Così deciso in Monza nella camera di consiglio della terza sezione civile del Tribunale di Monza i 2 gennaio 2024.

Il Presidente estensore
Dott.ssa Caterina Giovanetti

